

**PRATICA**

n.ro

anno

87 98

riservato all'ufficio

protocollo

**COMUNE DI CALANGIUNUS**

(Provincia di SS)

UFFICIO TECNICO - Edilizia Privata



**PRATICA EDILIZIA**  
PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

**LAVORI DI**

ABITAZIONE CIVILE

**UBICAZIONE**

Località LA PISCIA Via/Piazza LUPAS

**CATASTO**

Foglio mappali 285

**DITTA**



**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PROGETTISTA ARCHITETTONICO**

(timbro)

**PRATICHE**

n.ro anno

**COLLEGATE**

n.ro anno

**NOTE**

CARTELLA PER IL COMUNE



## NORME PRINCIPALI DI RIFERIMENTO

### NORMATIVA ANTISISMICA

- ☐ Legge 02.02.1974 n.ro 64 Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche
- ☐ D.M. 16.01.1996 Norme tecniche relative alle costruzioni sismiche

### NORMATIVA SULLE STRUTTURE PORTANTI

- ☐ Legge 05.11.1971 n.ro 1086 Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- ☐ D.M. 20.11.1987 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento
- ☐ D.M. 03.12.1987 Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate
- ☐ D.M. 11.03.1988 Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione
- ☐ D.P.R. 22.04.1994 n.ro 425 Regolamento recante la disciplina dei procedimenti di autorizzazione all'abitabilità, di collaudo statico e di iscrizione al catasto
- ☐ D.M. 09.01.1996 Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche
- ☐ D.M. 16.01.1996 Norme tecniche relative ai "Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi"

### NORMATIVA SUGLI IMPIANTI

- ☐ Legge 05.03.1990 n.ro 46 Norme per la sicurezza degli impianti
- ☐ D.M. 21.12.1990 n.ro 443 Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili
- ☐ D.P.R. 06.12.1991 n.ro 447 Regolamento di attuazione della legge 05.03.1990 n.ro 46, in materia di sicurezza degli impianti

### NORMATIVA SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO

- ☐ D.M. 23.11.1982 Direttive per il contenimento del consumo di energia relativo alla termoventilazione ed alla climatizzazione di edifici industriali ed artigianali;
- ☐ Legge 09.01.1991 n.ro 10 Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- ☐ D.P.R. 26.08.1993 n.ro 412 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della Legge 09.01.1991 n.ro 10
- ☐ D.M. 13.12.1993 Approvazione dei modelli tipo per la compilazione della relazione tecnica di cui all'art. 28 della Legge 09.01.1991 n.ro 10, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici

### NORMATIVA SULLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- ☐ Legge 30.03.1971 n.ro 118 Conversione in legge del D.L. 30.01.1971 n.ro 5, e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi di guerra
- ☐ Legge 09.01.1989 n.ro 13 Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati
- ☐ D.M. 14.06.1989 n.ro 236 Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- ☐ Legge 05.02.1992 n.ro 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- ☐ D.P.R. 24.07.1996 n.ro 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici

### NORMATIVA ANTINCENDIO

- ☐ Legge 26.07.1965 n.ro 966 Disciplina delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco per i servizi a pagamento
- ☐ D.M. 16.02.1982 Modificazioni del decreto ministeriale 27.09.1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- ☐ D.P.R. 29.07.1982 n.ro 577 Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vi-

## NORME PRINCIPALI DI RIFERIMENTO

### gianza antincendi

- ☐ D.M. 01.02.1986 Norme di sicurezza antincendi per la costruzione e l'esercizio di autorimesse e simili
- ☐ D.M. 16.05.1987 n.ro 246 Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione

### NORMATIVA SULLA TUTELA DELL'INQUINAMENTO

- ☐ Legge 13.07.1966 n.ro 615 Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico
- ☐ D.P.R. 15.04.1971 n.ro 222 Regolamento di esecuzione della Legge 13.07.1966 n.ro 615, recante provvedimenti per l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore delle industrie
- ☐ Legge 10.05.1976 n.ro 319 Tutela dall'inquinamento
- ☐ Legge 08.10.1976 n.ro 690 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 10 agosto 1976 n.ro 584, concernente i termini di cui agli artt. 15, 17 e 18 della legge 10 maggio 1976 n.ro 319, norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
- ☐ Legge 24.12.1979 n.ro 650 Integrazioni e modifiche delle leggi 16 aprile 1973 n.ro 171 e 10 maggio 1976 n.ro 690 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
- ☐ Legge 05.03.1982 n.ro 62 Conversioni in legge, con modificazioni, del D.L. 30 dicembre 1981 n.ro 801 cono provvedimenti urgenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
- ☐ D.P.C.M. 01.03.1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

### NORMATIVA SULLA TUTELA DELLE BELLEZZE AMBIENTALI

- ☐ Legge 01.06.1939 n.ro 1089 Tutela delle cose di interesse artistico e storico
- ☐ Legge 29.06.1939 n.ro 1497 Protezione delle bellezze naturali
- ☐ Legge 08.08.1985 n.ro 431 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27 giugno 1985 n.ro 312 recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale

### NORMATIVA URBANISTICA

- ☐ Legge 17.08.1942 n.ro 1150 Legge urbanistica
- ☐ Legge 03.11.1952 n.ro 1902 Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori
- ☐ Legge 21.12.1955 n.ro 1357 Modifiche a disposizioni della legge urbanistica 17 agosto 1942 n.ro 1150, sui piani regolatori e della legge 27 ottobre 1951 n.ro 1402, sui piani di ricostruzione
- ☐ Legge 6.08.1967 n.ro 765 Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942 n.ro 1150
- ☐ D.M. 01.04.1968 n.ro 1404 Distanze minime a protezione del nastro stradale da osservarsi nella edificazione e nel perimetro dei centri abitati, di cui all'art. 19 della legge 6 agosto 1967 n.ro 765
- ☐ D.M. 02.04.1968 n.ro 1444 Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967 n.ro 765
- ☐ D.M. 05.07.1975 Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima dei requisiti igienico-sanitari principali dei locali d'abitazione
- ☐ Legge 28.01.1977 n.ro 10 Norme per la edificabilità dei suoli
- ☐ Legge 05.08.1978 n.ro 457 Norme per l'edilizia residenziale
- ☐ Legge 15.02.1980 n.ro 25 Conversione in legge, con modificazioni del D.L. 15 dicembre 1979 n.ro 629 concernente l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso di abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia
- ☐ Legge 25.03.1982 n.ro 94 Norme per l'edilizia residenziale e providenze in caso di sfratti
- ☐ Legge 28.02.1985 n.ro 47 Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatorie delle opere abusive
- ☐ Legge 24.03.1989 n.ro 122 Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme del T.U. sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con D.P.R. 15 giugno 1959 n.ro 393
- ☐ Legge 04.12.1993 n.ro 493 Conversione in legge del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398 concernente disposizioni per l'accelerazione degli investimenti ed il sostegno dell'occupazione e per la semplificazione dei procedimenti in materia edilizia
- ☐ Legge 23.12.1996 n.ro 662 Misure di razionalizzazione della finanza pubblica
- ☐ Legge 15.05.1997 n.ro 127 Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo











**PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE**

A) Contributi per il rilascio della concessione ( Art.3 legge 28.1.1977 n.10)

1) CONTRIBUTO COMMISURATO ALL'INCIDENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE:

2) CONTRIBUTO A PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE:

5.350.962

3) GARANZIA:

B) **Obblighi diversi:**

Le opere di urbanizzazione primaria mancanti o non previste nei programmi comunali di attuazione per il triennio in corso, debbono essere realizzate a cura e spese del concessionario a scapito degli oneri di urbanizzazione primaria.

C) **Condizioni da osservare:**

Dalla Residenza Municipale, li 07/07/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il sottoscritto concessionario si obbliga all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione edilizia.

Addì, \_\_\_\_\_

**COMUNE DI CALANGIANUS**

**Provincia di Sassari**

Pratica n° 87/98

**CONCESSIONE EDILIZIA N° 26**

**Il Responsabile del Servizio**

-VISTA la domanda di concessione in data 09/10/98, prot.n.5416, presentata da:

Codice Fiscale

relativa alla esecuzione di **Costruzione casa di civile abitazione** in territorio di questo Comune Località **La Pischinaccia**, su area distinta in catasto terreni al Foglio44 mappale **1285**,

-VISTI i disegni di progetto allegati alla domanda, a firma del **geom**

-VISTA la relazione-parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;

-VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del **04/11/98** verbale n.14;

-VISTO l'art.6-1° comma-punto F) della Legge n°127 del 15 Maggio 1997;

-VISTI i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana in vigore;

-VISTE le leggi 17.8.1942 n.1150; 6.8.1967 n.765 e le successive modificazioni ed integrazioni;

-VISTA la legge 28.1.1977 n.10;

-VISTA la legge 28.2.1985 n.47 e successive modificazioni ed integrazioni;

-VISTA la legge regionale 11.10.1985 n.23 e successive modificazioni ed integrazioni;

-ACCERTATA, sulla base della documentazione in atti, la sussistenza di legittimo titolo ad ottenere il rilascio della concessione da parte del richiedente;

-PRESO ATTO della conformità degli atti progettuali allo strumento urbanistico vigente;

**CONCEDE**

al richiedente nominato in premessa di eseguire i lavori e le opere di cui in narrativa, **salvi e riservati i diritti di terzi**, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità del progetto approvato che si allega come parte integrante e sostanziale della presente concessione, secondo le migliori norme dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa e atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.  
E' fatto obbligo al concessionario del rispetto e adempimento delle prescrizioni generali e particolari, e delle clausole di seguito riportate:

**PRESCRIZIONI GENERALI DA OSSERVARE**

- 11) I lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato.
- 12) Devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.
- 13) Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente, delle leggi e regolamenti in materia di edilizia urbanistica, di occupazione di suolo pubblico, di sicurezza pubblica, polizia urbana, circolazione ecc.; sono quindi responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione. In caso di inosservanza si applicheranno le sanzioni previste dalla legge 28.2.1985 n° 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le sanzioni della L.R. 11.10.1985 n. 23;
- 14) L'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della presente concessione, e il concessionario deve darne preventiva comunicazione, su apposito modulo, al comune, e deve constare da verbale sopralluogo redatto a un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- 15) Il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è stato stabilito in tre anni dall'effettivo inizio dei lavori; tale termine può essere prorogato, con provvedimento motivato del Sindaco, solo per fatti estranei alla volontà del concessionario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione; l'ultimazione deve essere denunciata dal concessionario in una richiesta di abitabilità o usabilità;
- 16) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine così stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;
- 17) La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa. Essa non incide sulla titolarità della proprietà, o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della legge 28.1.1977, n° 10 e le sanzioni previste dalla stessa legge e dalla legge 28.2.1985 n.47 e successive modificazioni e integrazioni e della L.R. 11.10.1985, n°23;
- 18) Al Comune è riservato il diritto di far eseguire, in qualsiasi momento durante il corso dei lavori, ispezioni e visite di controllo al fine di accertare la rispondenza dei lavori alle previsioni progettuali originarie, ovvero a quelle di eventuali varianti assentite dal Comune mediante appendice alla presente concessione;
- 19) Per tutte le eventualità non previste nel presente elenco di prescrizioni generali, necessariamente limitato, ci si richiama alle disposizioni del Regolamento Edilizio Comunale e di tutta la normativa in materia di edilizia, igiene e polizia locale vigente alla data del rilascio della presente concessione.

- 1) In caso di nuova costruzione o di ampliamento planimetrico, i lavori non potranno avere materiale inizio prima di aver ottenuto, previa richiesta scritta sui moduli forniti dal Comune, la determinazione dei punti fissi di linea e di livello a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, che rilascerà apposito verbale. Saranno ammessi i soli lavori preparatori di cantiere, il picchettamento, gli scavi di sbancamento e di fondazione in conformità degli atti progettuali.
- 2) In caso di sopraelevazione o di altri interventi a carico di immobili esistenti, escluso il solo ampliamento planimetrico i lavori potranno avere inizio previa denuncia scritta al Comune, almeno tre giorni prima della data di inizio;
- 3) Qualora non siano stati indicati nella domanda di concessione il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il concessionario è tenuto ugualmente a segnalargli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi, entro otto giorni dalla effettiva sostituzione.
- 4) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.
- 5) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Sindaco, per iscritto. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.
- 6) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e gli spazi pubblici, salvo esenzione scritta del Sindaco in caso di opere di limitata importanza.
- 7) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per i provvedimenti del caso.
- 8) Gli assiti di cui al paragrafo 6) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e devono essere muniti pure, gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della illuminazione stradale. Questa lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto o il riparo su cui è collocata.
- 9) Ai sensi e per gli effetti della legge 1086 del 5 novembre 1971, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, o a struttura metallica, è fatto obbligo al concessionario:
  - a) di presentare denuncia al Genio Civile prima di iniziare le opere in c.a. o a struttura metallica;
  - b) di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o usabilità.
- 10) In tutti i cantieri deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella in cui siano indicati:
  - a) Nome e cognome del concessionario, oggetto ed estremi della concessione e termini di scadenza;
  - b) Nome e cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
  - c) Denominazione dell'assuntore o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
  - d) Orario di lavoro.